



I.P.S.S.E.O.A.  
**B. Buontalenti**



Istituto Professionale di Stato per i Servizi Enogastronomici e  
dell'Ospitalità Alberghiera

# **Piano Triennale dell'Offerta formativa**

ai sensi della Legge 107 del 13 luglio 2015 art.1 c.12

***per gli anni scolastici 2022-2025***

approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 27 gennaio 2022

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "BUONTALENTI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento



## L'offerta formativa

- 18** Aspetti generali
- 25** Curricolo di Istituto
- 28** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 32** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 40** Attività previste in relazione al PNSD
- 42** Valutazione degli apprendimenti
- 50** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 54** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 55** Aspetti generali
- 56** Modello organizzativo
- 59** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 61** Reti e Convenzioni attivate



**64** Piano di formazione del personale docente



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La scuola nasce nell'edificio scolastico di via de' Brunni alla metà degli anni Ottanta, come succursale dell'Istituto Professionale Alberghiero "Aurelio Saffi".

Dall'anno scolastico 1988-89, la forte richiesta di personale qualificato, in grado di sostenere l'industria turistica, pone le più favorevoli condizioni per la nascita di una sede autonoma, che è quella dell'attuale Istituto intitolato all'artista fiorentino Bernardo Buontalenti.

La scuola diviene in breve tempo un punto di riferimento cittadino per la formazione nel settore turistico -ricettivo e ristorativo e, sull'onda del successo, si impone l'apertura di una succursale inaugurata nell'anno scolastico 2009-2010 in Via di San Bartolo a Cintoia, divenuta nell'anno scolastico 2014-2015 sede centrale.

Profondamente radicata nel territorio, la scuola, a distanza di 25 anni dalla nascita, con orgoglio rivendica il contributo che ha dato allo sviluppo del turismo a Firenze, consegnando al mondo della professione migliaia di studenti, che oggi rappresentano le risorse umane più qualificate sia come lavoratori dipendenti che autonomi imprenditori.

La crescita dell'Istituto è stata graduale, l'obiettivo è sempre stato quello di assecondare lo sviluppo dell'industria turistico-ricettiva e ristorativa oltre ad assumere l'innovazione come elemento cardine per il cambiamento continuo. La perfetta sinergia con il mondo imprenditoriale è stata garanzia di un lavoro in cui teoria e pratica, cultura generale e cultura professionale, si sono da sempre coniugate per dar vita alla formazione di figure professionali significative.

Il numero degli studenti iscritti al nostro Istituto si aggira, mediamente, intorno ai 1300, per un totale di circa 58 classi.

Gli allievi, nel corso dell'anno scolastico, svolgono attività di PCTO in strutture ricettive dell'area fiorentina e anche all'estero ed è ormai consolidata la realizzazione di progetti Erasmus +, di stage e di scambi culturali all'estero, divenuti punti di forza dell'Istituto.

L'Istituto "Buontalenti", in tal modo, nel pieno rispetto del territorio e della realtà sociale e produttiva in continua evoluzione, risponde alle attese di Istruzione e di Formazione degli studenti, motivati ad acquisire competenze professionali nel settore alberghiero e nella ristorazione, attratti da una concreta prospettiva occupazionale.

La didattica laboratoriale, che caratterizza il nostro percorso scolastico, favorisce l'accoglienza



e la partecipazione attiva anche di molti studenti stranieri, facilitando l'apprendimento della lingua italiana.

Altro grande punto di forza del nostro Istituto è l'accoglienza degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Particolare attenzione è dedicata sia a quelli con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e allo sviluppo di specifici percorsi a loro dedicati (Piani didattici personalizzati) sia a quelli diversamente abili che, grazie ad un lavoro di orientamento in entrata e uscita, vengono valorizzati e sostenuti nel consolidamento delle loro abilità manuali per conseguire una maggiore autonomia personale, anche in funzione del loro futuro collocamento lavorativo.

E' ormai prassi del nostro Istituto collaborare con Enti pubblici (Comune, Ministero, Prefettura) e imprese private; la scuola è molto spesso chiamata a curare manifestazioni di grande rilievo, come Fiera "Didacta Italia" (il più importante appuntamento fieristico in Italia sul mondo della scuola). Nelle edizioni di Fiera Didacta 2018 e 2019 alcuni laboratori per la didattica immersiva sono stati realizzati, con successo, nella nostra Sede, ottenendo il riconoscimento da parte della Regione Toscana e dell'INDIRE; inoltre nell'edizione Didacta 2019 alcuni docenti del nostro istituto hanno partecipato, in qualità di relatori, al workshop "A.E.: Spaced Learning per il secondo ciclo d'istruzione".

La collaborazione tra Buontalenti e INDIRE si sviluppa con il progetto di formazione, finanziato dalla Regione Toscana, "La didattica laboratoriale innovativa nei Poli Tecnici Professionali", in cui un gruppo di docenti ha svolto, nell'a.s 2019/20, il ruolo di tutor nel corso "L'apprendimento intervallato (Spaced Learning)".

L'Istituto Buontalenti collabora con la Scuola di Alta Cucina Cordon Bleu allo scopo di formare giovani sempre più preparati sulle tecniche innovative di cucina. La Dirigente, inoltre, fa parte del Comitato Tecnico di Indirizzo istituito presso il Corso Universitario della I.U.L. che ha di recente aperto il corso post diploma in Enogastronomia.

### **Sede**

La sede di via di San Bartolo a Cintoia ha permesso all'Istituto Buontalenti di accogliere un'utenza molto ampia, prevalentemente residente nell'area del Quartiere 4 e, più in generale, proveniente da Scandicci, Lastra a Signa e Signa.

L'edificio è dotato di tre ampie cucine e di tre sale. Vi sono, inoltre, due laboratori polifunzionali e un open-space didattico, tre Laboratori di informatica/accoglienza



turistica/lingue, un Laboratorio Bar per le esercitazioni, un'aula lettura dotata di numerosi testi, una Palestra ed un Auditorium, un bar gestito da personale esterno aperto a tutti gli utenti della scuola.

### Succursale

La succursale di via de' Bruni è stata completamente ristrutturata riqualificando l'esterno e le aule. Sono in corso di realizzazione i lavori per rinnovare completamente la zona ristorazione che sarà completata a gennaio 2023.

L'edificio gode, infine, di un'ampia Palestra ristrutturata a Dicembre 2022 e di una Biblioteca.

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

Il lavoro all'interno di un contesto scolastico complesso, assume i connotati di un'azione di sistema finalizzata a modificare sia la situazione del singolo destinatario dell'azione educativa, che della comunità tutta. Stringere alleanze con il territorio è un'opportunità per innescare circoli virtuosi volti a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La complessità richiede un aggiornamento continuo, pertanto, anche la formazione è da considerarsi un'opportunità per lavorare con professionalità in scenari multiculturali e multi prospettici. Per gli studenti vivere in un contesto dove la popolazione è così profondamente variegata, significa "imparare ad apprendere", rafforzando le conoscenze e le competenze già possedute da ognuno per farle diventare patrimonio comune. L'ambiente scolastico rappresenta un'opportunità per tutti e per ciascuno, in particolare è una condizione che conduce all'emancipazione e quindi al miglioramento della qualità di vita. Si rammenta che il triennio 2019-2022 è stato fortemente influenzato dalla pandemia e pertanto con questa chiave di lettura deve essere interpretato quanto riportato.

##### Vincoli:

Profondamente radicato nel territorio, l'istituto opera in una periferia urbana fragile in cui coesistono una molteplicità di realtà svantaggiate: case popolari, il campo rom, una forte presenza di immigrati e numerose famiglie che presentano un basso profilo socio-culturale. Sono presenti studenti affidati ai servizi sociali o a figure non genitoriali, e fra questi, minori non accompagnati e residenti in casefamiglia. Come formatori, ben sappiamo che un background povero, un basso capitale sociale, esperienze di migrazione, mancanza di curiosità e di stimoli culturali possono rendere fragile la persona ed interferire negativamente sulla vita scolastica e sui risultati. Da qui l'impegno del corpo docenti, nella lotta contro la dispersione e nella costruzione di percorsi personalizzati che valorizzino le capacità di ciascuno. Si rammenta che il triennio 2019-2022 è stato fortemente influenzato dalla pandemia e pertanto con questa chiave di lettura deve essere interpretato quanto riportato.

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:



L' alleanza con il territorio e le Istituzioni in esso presenti è indispensabile per il sostegno all'attività progettuale che deve prendere forma in un'ottica sistemica dove obiettivi, strategie, mezzi e strumenti devono essere necessariamente condivisi con altri soggetti per non incorrere nell'auto-referenzialità. In particolare, la nostra scuola vive pienamente la compartecipazione con la Città Metropolitana con cui opera per il miglioramento delle strutture e degli ambienti, la sicurezza dei locali, il benessere dei giovani. Il nostro Istituto è profondamente radicato nel Quartiere 4 e nel Comune di Firenze con cui non ci limitiamo all' utilizzo di locali e strutture ma progettiamo insieme attorno a tavoli tecnici comuni. In particolare la Biblioteca, la mensa della Caritas diocesana, le società Sportive, i poli museali e artistici che insistono sul nostro territorio sono un partenariato efficace e stabile per condividere una dimensione culturale ampia. Costruire con l'ambiente regole comuni e condivise, significa contribuire alla crescita di futuri cittadini e quindi allo sviluppo del nostro Paese. Il C.T.S dell'Istituto quale centro di innovazione e ricerca, si configura come il luogo privilegiato di dialogo fra il mondo socio-economico esterno e la scuola aperta alle esigenze del territorio nonché ai bisogni espressi dal mondo produttivo. Si rammenta che il triennio 2019-2022 è stato fortemente influenzato dalla pandemia.

#### Vincoli:

La scuola è collocata in una periferia urbana fragile e presenta difficoltà dovute alla eterogeneità dei soggetti che in essa vivono ed operano. Un contesto multiforme e variegato, caratterizzato anche dalla presenza di gruppi socioculturalmente deboli, necessita di risolvere i problemi attraverso un "approccio sistemico" in cui le forze sociali si uniscano continuamente in interventi comuni e concordati, non sempre di facile e veloce conduzione. Inoltre il colloquio e la relazione con famiglie di alunni che vivono situazioni disagiate (per disoccupazione, mancanza di alloggio, povertà, spaccio di sostanze,...) non è facile e quindi le modalità di approccio devono essere continuamente rimodulate. Si rammenta che il triennio 2019-2022 è stato fortemente influenzato dalla pandemia e pertanto con questa chiave di lettura deve essere interpretato quanto riportato.

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

Le risorse economiche disponibili sono quelle fornite dal MIUR. Altri fonti di finanziamento provengono dalla Città Metropolitana, Regione Toscana e FSE/FESR grazie alla partecipazione a bandi e progetti. La scuola è articolata in due plessi: la succursale di via dei Brunni, prossima a una stazione ferroviaria e vicina al centro della città, e la sede di via di S. Bartolo a Cintoia vicina alla strada di grande comunicazione FI-PI-LI e agli snodi principali dell'area sud cittadina. La Città Metropolitana ha avviato negli ultimi due anni sostanziali lavori di ristrutturazione che prevedono anche l'ampliamento delle aule e la costruzione di nuove cucine. La scuola è in regola con le norme di sicurezza ed è dotata di laboratori per le esercitazioni tecnico-pratiche (sala, cucina e accoglienza), di laboratori informatici e di alcune LIM. Si rammenta che il triennio 2019-2022 è stato fortemente influenzato dalla pandemia e pertanto con questa chiave di lettura deve essere interpretato quanto



riportato.

Vincoli:

Mancano sponsor che consentano alla scuola di dotarsi di attrezzature più moderne e tecnologie più avanzate. Un grave disagio è rappresentato dalla debole connessione Internet nel plesso di via de'Bruni, dovuto alla mancanza di banda larga nel quartiere. Ciò crea rallentamenti nella gestione del registro elettronico. Le biblioteche sono presenti ma scarsamente utilizzate. Si rammenta che il triennio 2019-2022 è stato fortemente influenzato dalla pandemia e pertanto con questa chiave di lettura deve essere interpretato quanto riportato.

Risorse professionali

Opportunità:

L'età anagrafica è in linea con la distribuzione provinciale, regionale e nazionale. Risulta superiore rispetto a questi benchmark la percentuale di docenti con età anagrafica oltre i 55. Risulta superiore alla media provinciale anche il numero dei docenti a tempo determinato. La permanenza degli insegnanti garantisce qualità ed efficienza nello svolgimento dei programmi, continuità didattica e capitalizzazione delle prassi. La presenza di docenti a tempo determinato, d'altro canto, consente una varietà nelle metodologie, un confronto fra docenti e il rilancio della motivazione negli alunni. Negli ultimi due anni, a seguito dei pensionamenti, dell'immissione in ruolo di un numero cospicuo di giovani docenti e dell'introduzione dell'organico di potenziamento, il Collegio docenti dispone di nuove risorse umane su cui investire per un rinnovamento dei processi educativi. Si rammenta che il triennio 2019-2022 è stato fortemente influenzato dalla pandemia e pertanto con questa chiave di lettura deve essere interpretato quanto riportato.

Vincoli:

Il turn over del personale docente rende difficile la trasmissione del know-how alle nuove generazioni dei docenti. Talvolta la difficoltà aumenta a causa dell'ingresso del personale precario ad anno scolastico già avviato. In questa situazione è difficile poter utilizzare appieno le risorse umane, anche in presenza di C.V. di grande spessore. Questa precarietà si riflette anche sulla composizione e sull'operatività delle articolazioni collegiali, infatti risulta difficoltosa l'assegnazione degli incarichi e le ripartizioni dei compiti non sono sempre equilibrate fra il personale che opera nella scuola. La stessa situazione si delinea anche con il personale ATA, causando non poche difficoltà nella gestione ed organizzazione dei servizi. Si rammenta che il triennio 2019-2022 è stato fortemente influenzato dalla pandemia e pertanto con questa chiave di lettura deve essere interpretato quanto riportato.

---



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	7
	Chimica	1
	Lingue	2
	Multimediale	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	75
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	60
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	30
	PC e Tablet presenti in altre aule	57

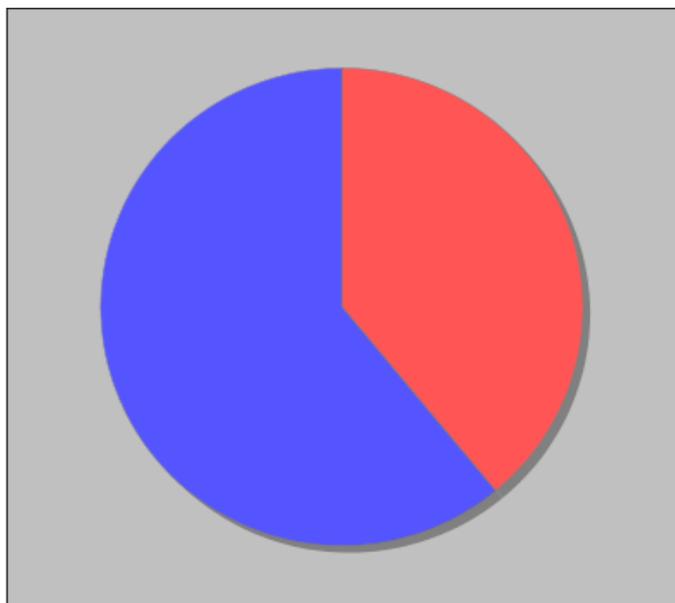


## Risorse professionali

Docenti	197
Personale ATA	39

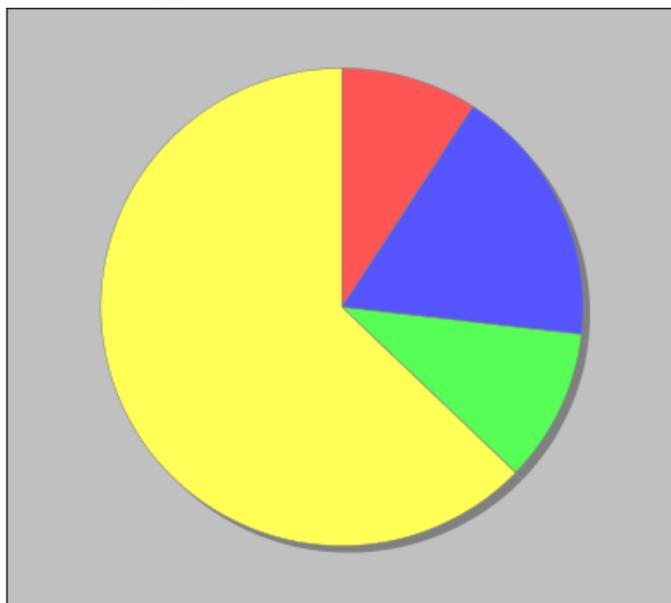
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 101
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 158

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 15
- Da 2 a 3 anni - 29
- Da 4 a 5 anni - 17
- Piu' di 5 anni - 103



## Aspetti generali

### Mission

*La mission* del nostro Istituto è la stessa imposta dalla società della conoscenza, ossia quella di rendere facilmente spendibile il titolo di studio sul mercato del lavoro e, per raggiungere questo ambizioso obiettivo, l'Offerta Formativa Triennale è stata pensata per favorire la formazione degli studenti attorno ad un asse strategico fondamentale: *l'interazione continua fra scuola, mondo produttivo e territorio*.

In base alla *mission*, il Collegio Docenti si impegna a superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento, modificando l'impianto metodologico attraverso la costruzione di un curriculum che esalti la didattica laboratoriale e l'innovazione.

In tal modo, l'Istituto intende dar vita ad un'offerta formativa finalizzata al conseguimento di un curriculum ben preciso che coniuga l'acquisizione di una solida cultura di base al conseguimento di un determinato profilo professionale. Per questo è stato dato spazio ai vari dipartimenti disciplinari, affinché sia realizzata una reale **personalizzazione dei curricula**, in termini di:

- a. **supporto agli alunni in difficoltà** (monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio dispersione e con Bisogni Educativi speciali per diminuire il tasso di ripetenze);
- b. **direzione e massima cura delle eccellenze**, attraverso un sistema funzionale alla premialità e alla valorizzazione del merito;
- c. **acquisizione delle competenze comunicative** in lingua inglese e in una seconda lingua straniera tale da rendere lo studente autonomo in situazioni di vita quotidiana e professionale in ottemperanza alle direttive europee per il multilinguismo

Gli alunni, confrontandosi dialetticamente con insegnanti e compagni, saranno indotti a recepire meglio i meccanismi che regolano il vivere civile degli uomini ed a capire come soltanto la reciproca collaborazione, il rispetto dell'altro nella persona e nelle opinioni, l'educazione nei



comportamenti, l'onestà verso la cosa pubblica, il senso di giustizia sociale ed il dibattito democratico siano oggi il presupposto necessario per un'effettiva crescita della società. In sintesi dunque si evidenziano le seguenti finalità specifiche:

- Contribuire alla crescita personale e sociale degli alunni/e, attraverso la conoscenza di sé e dell'altro e la costruzione di regole di convivenza condivise, basate sul rispetto reciproco.
- Rendere ogni alunno/a consapevole delle proprie capacità e potenzialità, motivarlo/a allo studio o comunque fornirgli un orientamento che gli permetta l'inserimento a pieno titolo nella società
- Fornire strumenti culturali, adatti a comprendere la realtà circostante e a fare scelte consapevoli.
- Fornire strumenti culturali che permettano di partecipare con duttilità all'evoluzione dei processi formativi, durante l'iter scolastico e in seguito all'interno del percorso professionale, per rispondere adeguatamente alla rapida evoluzione del mercato del lavoro.
- Far acquisire competenze propedeutiche di tipo professionale che superino una logica prevalentemente esecutiva e che abbiano una dimensione culturale ampia.
- Rafforzare e valorizzare le conoscenze e le competenze già possedute da ognuno e farle diventare patrimonio comune. Ciò vale in modo particolare per gli alunni provenienti da altre culture

Per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali e umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto si rimanda al Rapporto di Autovalutazione d'Istituto (**RAV**), pubblicato sul SITO ufficiale della scuola e sul portale della **Scuola in Chiaro** del MIUR.

Si riprendono qui in forma sintetica alcuni elementi del nostro Rapporto di Autovalutazione, in base ai cui esiti, il Collegio ha deciso di intervenire con azioni specifiche in alcune aree ritenute strategiche per migliorare la qualità dell'offerta formativa, ed in particolare:

#### **AREA STRATEGICA: RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI**

L'Istituto ha ritenuto fondamentale il **rafforzamento delle competenze tecnico-professionali e relazionali** come leva strategica per formare gli studenti del comparto turistico-alberghiero. Tutte le azioni saranno finalizzate alla preparazione professionale con la massima attenzione



agli aspetti relazionali utili ad interfacciarsi con il mondo del lavoro. La sfida del miglioramento professionale passa attraverso un'evoluzione di natura culturale e comportamentale che interessa i tre indirizzi del nostro Istituto riferiti a filiere produttive di rilevanza nazionale. Il nostro Istituto, infatti, è caratterizzato da un riferimento prioritario ai grandi settori in cui si articola il sistema economico nazionale e quindi, a conclusione del percorso quinquennale, sono richieste allo studente competenze tecniche-economiche e giuridiche che caratterizzano le filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera per affermarsi in un mondo produttivo in continua evoluzione; a tal proposito un importante obiettivo di processo che l'Istituto si prefigge è la costituzione del CTS (Comitato Tecnico Scientifico), pensato come luogo privilegiato del dialogo fra mondo economico e mondo scolastico, con compiti di consulenza programmatica, monitoraggio, valutazione e orientamento. Il percorso didattico offerto dall'Istituto, infatti, prevede l'introduzione di questo modello formativo per sostenere il ruolo della scuola come centro di innovazione e ricerca scientifica e tecnologica, aperta alle esigenze del territorio ed ai fabbisogni professionali espressi dal mondo produttivo. Partner di questo comitato nascente sono Caritas, Opera del Duomo di Firenze, FIAVET, Confindustria, Città Metropolitana Collocamento Mirato.

A ciascun Consiglio di Classe è richiesto di curare le azioni didattiche alla cultura e ai linguaggi del mondo dell'impresa ed una progettazione di un curriculum che abbia come obiettivi:

- Migliorare l'aderenza della scuola al mercato del lavoro;
- Aprire nuove prospettive di sviluppo nelle professioni;
- Formare le menti degli studenti alle richieste specifiche del sistema produttivo nazionale ed internazionale
- Far apprendere le competenze tecniche e relazionali utili per l'occupazione futura.

#### AREA STRATEGICA: SUCCESSO FORMATIVO

Per ridurre il **tasso di abbandono nel biennio** e contrastare la dispersione scolastica l'Istituto si impegna a creare le occasioni per il successo formativo *di tutti e di ciascuno*, attraverso la pianificazione di strategie di individualizzazione e personalizzazione dell'intervento didattico.

A ciascun Consiglio di Classe è richiesta una programmazione che si prefigga di:



- supportare gli alunni in difficoltà e monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio DSA, BES e dispersione;
- prendersi massima cura delle eccellenze, attraverso un sistema funzionale alla premialità e alla valorizzazione del merito.

#### AREA STRATEGICA: COMPETENZE LINGUISTICHE

L'Istituto ha deciso di valorizzare le **competenze linguistiche** con l'obiettivo di potenziare almeno una Lingua straniera nel triennio, come strumento utile agli studenti, futuri cittadini del mondo.

Ciascun Consiglio di Classe si impegna pertanto a porre in essere percorsi curricolari in cui sia valorizzata al massimo l'acquisizione delle **competenze linguistiche** necessarie per il mondo del lavoro e dell'imprenditorialità, facendo sì che lo studente acquisisca autonomia comunicativa in almeno una lingua straniera.

Per il raggiungimento del suddetto traguardo la scuola organizza scambi culturali con i Paesi esteri e concentra il lavoro delle commissioni di Lingua straniera, Progettazione Europea, Progetto CLIL sulla progettazione interdisciplinare fra competenze linguistiche e competenze tecnico-pratiche. La volontà della scuola è quella di concentrarsi sempre di più sulla competenza linguistica ritenuta una **skill** fondamentale per accedere al mondo produttivo ed un **asset** irrinunciabile per imparare ad interfacciarsi nei vari contesti in cui il nostro istituto opera



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Diminuzione della percentuale di dispersione e di abbandono scolastico

#### Traguardo

La percentuale di dispersione e di abbandono scolastico deve rimanere inferiore alla media nazionale.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove di matematica, italiano ed inglese. (la prova invalsi di inglese è svolta solo al quinto anno)

#### Traguardo

Ridurre la differenza degli esiti rispetto ai livelli di riferimento regionali/nazionali per gli istituti professionali; inoltre, ridurre la dispersione implicita, cioè la percentuale degli alunni nelle fasce 1 e 2 dei risultati invalsi.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione  
individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

degli alunni e degli studenti



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: MOBILITÀ INTERNAZIONALE**

---

Porre in essere azioni adeguate al potenziamento delle competenze linguistiche (certificazioni, progetti europei, mobilità internazionale)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Migliorare gli esiti delle prove di matematica, italiano ed inglese. (la prova invalsi di inglese è svolta solo al quinto anno)

##### **Traguardo**

Ridurre la differenza degli esiti rispetto ai livelli di riferimento regionali/nazionali per gli istituti professionali; inoltre, ridurre la dispersione implicita, cioè la percentuale degli alunni nelle fasce 1 e 2 dei risultati invalsi.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Porre in essere azioni adeguate al potenziamento delle competenze linguistiche (certificazioni, progetti europei, mobilità internazionale)

---



Organizzare le prove INVALSI predisponendo azioni formative propedeutiche alla somministrazione (informazione agli studenti, simulazioni, esercitazioni)

---

## ● **Percorso n° 2: UNA DIDATTICA ATTIVA**

---

Pianificare una Didattica Laboratoriale che prevede U.d.A. trasversali, per il miglioramento delle competenze di base e tecnico-professionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Diminuzione della percentuale di dispersione e di abbandono scolastico

#### **Traguardo**

La percentuale di dispersione e di abbandono scolastico deve rimanere inferiore alla media nazionale.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Pianificare una Didattica Laboratoriale che prevede U.d.A. trasversali, per il miglioramento delle competenze di base e tecnico-professionali.

---



## ○ **Inclusione e differenziazione**

Personalizzare i percorsi di apprendimento per il successo formativo di tutti e di ciascuno (con particolare riguardo agli alunni con bisogni educativi speciali)

---



## Aspetti generali

L'Istituto Buontalenti, dal 1988, offre percorsi di studio e formazione volti a creare figure professionali nei settori ristorativo, alberghiero e turistico, operando in stretta sinergia con le realtà economiche più significative del territorio fiorentino.

L'esperienza più che ventennale della scuola garantisce agli alunni l'acquisizione di competenze professionali specifiche legate al comparto turistico, attraverso un'attenta formazione pratico-teorica in aula e in laboratorio, e una solida cultura di base, che include lo studio di due lingue straniere (Inglese + francese/spagnolo/tedesco).

L'Istituto offre la possibilità di ottenere, oltre al Diploma di Stato, una qualifica regionale di terzo livello, al terzo anno di studi. Essa è riconosciuta a livello nazionale ed europeo, ed è utile ad accrescere le possibilità di accesso al mercato del lavoro.

Dopo un biennio comune, gli allievi possono scegliere uno tra i seguenti indirizzi professionalizzanti:

- Enogastronomico
- Sala/Vendita
- Accoglienza Turistica

Ciascuna delle tre articolazioni prevede una propria specificità:

- **nell'articolazione "Enogastronomia"**, il diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali, e individuando le nuove tendenze enogastronomiche.



- nell'articolazione "Servizi di sala e di vendita", il diplomato è in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici.
- nell'articolazione "Accoglienza turistica", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

### QUADRO ORARIO

#### AREA COMUNE

DISCIPLINE	1° ANNO	2° ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua inglese	3	3
Storia	1	1
Geografia	1	1
Matematica	2	4
Matematica compresenza Lab. d'informatica	2	-
Diritto ed economia	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione o attività alternative	1	1
Totale ore	18	18



AREA DI INDIRIZZO

DISCIPLINE	1° ANNO	2° ANNO
Scienza degli alimenti	1	-
Scienza degli alimenti compresenza Lab. Sala e Vendita	1	2
Scienze della Terra compresenza Lab. di Chimica	2	-
Sc. Tec. Informatiche compresenza Lab. di servizi di Accoglienza Turistica	1	2
Chimica compresenza Lab. di servizi enogastronomici settore Cucina	-	2
Lab. di servizi enogastronomici settore Cucina	2* + 1	2*
Lab. di servizi enogastronomici settore Sala e Vendita	2*	2*
Lab. di servizi di Accoglienza Turistica	2	2
Seconda Lingua straniera	2	2
Totale ore	14	14

**Totale settimanale 1° e 2° anno: 32 ore**

\*Con il D.I.n. 32 del 29 aprile 2011 è stata determinata l'articolazione delle cattedre in relazione all'organizzazione delle classi in squadre, questo significa che una settimana metà classe effettua 4h di cucina e l'altra metà 4h di sala, la settimana successiva si scambiano.

**ARTICOLAZIONE: "ENOGASTRONOMIA - SETTORE CUCINA"**

AREA COMUNE

DISCIPLINE	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	2	2	2
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1



Totale ore	14	14	14
------------	----	----	----

AREA DI INDIRIZZO

DISCIPLINE	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Seconda Lingua straniera	3	3	3
Scienza e cultura dell'alimentazione	5	4	4
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	3	3	3
Lab. di servizi enogastronomici settore Cucina	6	5	4
Lingua Inglese + Lab. di servizi enogastronomici settore Cucina (ora svolta in compresenza)	1	1	1
Scienza e cultura dell'alimentazione + Lab. di servizi enogastronomici settore Cucina (ora svolta in compresenza)	-	-	1
Lab. di servizi enogastronomici settore Sala e Vendita	-	2	2
Totale ore	18	18	18

**Totale settimanale 3°, 4° e 5° anno: 32 ore**

**ARTICOLAZIONE: "ENOGASTRONOMIA - SETTORE SALA E VENDITA"**

AREA COMUNE

DISCIPLINE	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	2	2	2
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1



Totale ore	14	14	14
------------	----	----	----

AREA DI INDIRIZZO

DISCIPLINE	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Seconda Lingua straniera	3	3	4
Scienza e cultura dell'alimentazione	5	4	4
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	3	3	3
Lab. di servizi enogastronomici settore Sala e Vendita	6	5	3
Lingua Inglese + Lab. di servizi enogastronomici settore Sala e Vendita (ora svolta in presenza)	1	1	1
Scienza e cultura dell'alimentazione + Lab. di servizi enogastronomici settore Sala e Vendita (ora svolta in presenza)	-	-	1
Lab. di servizi enogastronomici settore Cucina	-	2	2
Totale ore	18	18	18

**Totale settimanale 3°, 4° e 5° anno: 32 ore**

**ARTICOLAZIONE: "ACCOGLIENZA TURISTICA"**

AREA COMUNE

DISCIPLINE	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	2	2	2
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1



Totale ore	14	14	14
------------	----	----	----

AREA DI INDIRIZZO

DISCIPLINE	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Seconda Lingua straniera	3	3	4
Scienza e cultura dell'alimentazione	-	2	2
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	4	4	4
Lab. di servizi di Accoglienza Turistica	6	5	3
Lingua Inglese + Lab. di servizi di Accoglienza Turistica (ora svolta in compresenza)	1	1	1
Tecniche di comunicazione + Lab. di servizi di Accoglienza Turistica (ora svolta in compresenza)	-	-	1
Tecniche di comunicazione	2	1	1
Arte e Territorio	2	2	2
Totale ore	18	18	18

**Totale settimanale 3°, 4° e 5° anno: 32 ore**

Percorsi leFP

A partire dall'a.s. 2019-2020 sono stati attuati interventi integrativi per la qualifica leFP per le classi prime, seconde e terze.

Il nostro Istituto, infatti, ha previsto la realizzazione di interventi integrati al percorso di istruzione professionale, finalizzati a far acquisire, nell'ambito del Piano formativo Individuale (PFI), conoscenze, abilità e competenze riconoscibili come crediti formativi per l'accesso all'esame di leFP. Gli interventi integrativi sono finalizzati al conseguimento di una qualifica/diploma professionale per due figure/profili correlate/i con la figura nazionale leFP, in coerenza con l'indirizzo di studi.



Per gli studenti del nostro Istituto, gli interventi integrativi saranno articolati in:

- Lezioni teoriche (finalizzate all'insegnamento delle competenze di base)
- Lezioni teoriche (finalizzate all'insegnamento delle competenze tecnico-professionali)
- Attività laboratoriale (finalizzata all'insegnamento delle competenze di base)
- Attività laboratoriale (finalizzata all'insegnamento delle competenze tecnico-professionali)
- Impresa simulata
- Stage esterno.



## Curricolo di Istituto

### "BUONTALENTI"

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

Nel nostro Istituto l'offerta formativa viene curvata sulle reali esigenze di ciascun ragazzo attraverso la personalizzazione degli interventi e adeguate misure compensative e dispensative. La progettazione è quindi caratterizzata da: flessibilità, contestualizzazione, intenzionalità, sistematicità degli interventi in un'ottica di inclusione come processo continuo.

La personalizzazione dei percorsi di formazione, rappresenta una strategia importante per realizzare tali finalità ma deve essere necessariamente collocata all'interno di un modello curricolare non generalizzato, teso al solo raggiungimento di obiettivi minimi fissati in sede di dipartimento disciplinare come standard di apprendimento uguali per tutti. I docenti sono dunque stimolati continuamente a ripensare le modalità del proprio lavoro, centrandole sulla persona dello studente e non sull'erogazione di un'offerta formativa comune alla scuola. Il punto di equilibrio del nuovo modello organizzativo è il docente-tutor a cui compete l'elaborazione del Piano Formativo Individuale con il contributo dei docenti del Consiglio di Classe.

In allegato alcuni esempi di programmazione per dipartimenti dell'Istituto.

### **Allegato:**

Esempi di programmazione per Dipartimenti Ipssea Buontalenti\_compressed.pdf

### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**



## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

L'Educazione civica, introdotta nelle Scuole di ogni ordine e grado come disciplina di studio obbligatoria, autonoma e trasversale con Legge 20 agosto 2019 n.92, realizza l'esigenza di riflessione su una realtà sempre più complessa e articolata, segnata dalla crisi dei valori civili, da episodi diffusi di violenza, discriminazione, corruzione e da problematiche ambientali e di sicurezza.

Il suo insegnamento è obiettivo indefettibile nella "mission" di una istituzione come la nostra, in quanto caratterizzato da una dimensione integrata e interdisciplinare che coinvolge l'intero sapere.

I docenti chiamati ad elaborare, all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, i documenti necessari, hanno progettato un percorso ad hoc, idoneo a far maturare nei ragazzi la capacità di agire da individui responsabili e capaci di partecipare consapevolmente al vivere civile in base alla comprensione di strutture e concetti di carattere giuridico, socio-economico e politico, relativi all'evoluzione di principi e di fenomeni riguardanti sia il singolo che i gruppi. Il presente Curricolo verticale per



l'insegnamento dell'Educazione civica, sviluppato secondo le Linee guida del 22 giugno 2020, intende offrire quindi un iter formativo organico che prosegua per tutta la durata del corso di studi, che sia in grado di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire una coscienza etica, sociale e professionale.

## **Allegato:**

Curricolo verticale ed civica e griglia di valutazione.pdf



# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● IMPRESA FORMATIVA SIMULATA E STAGE PROFESSIONALIZZANTI

---

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento si sviluppano sia all'esterno sia all'interno della struttura scolastica e come fine hanno quello di fornire agli alunni opportunità migliori per un più facile inserimento nel mondo del lavoro. I percorsi in generale hanno una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, che le istituzioni scolastiche e formative progettano e attuano sulla base di convenzioni. Tali esperienze, parte integrante dei percorsi formativi personalizzati, sono volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi e degli obiettivi generali e specifici di apprendimento.

Le attività in PCTO sono definite e programmate all'interno del Piano dell'Offerta Formativa in tempi e con modalità idonee a garantirne la piena fruizione dalle classi terze fino alle classi quinte. L'inserimento degli alunni nei percorsi e la pianificazione degli stage sono organizzati dalla commissione stage, all'interno della quale operano gli insegnanti delle discipline d'indirizzo, docenti di lingue, docenti di sostegno, assistenti tecnici, nonché personale di segreteria. I requisiti delle aziende vengono valutati dalla commissione stage. La calendarizzazione degli stage tiene in considerazione la specificità dei singoli alunni ed è determinata dalle esigenze didattiche e organizzative della scuola; di solito, si tratta di un periodo variabile tra le due e le quattro settimane a seconda delle classi. La commissione stage lavora a stretto contatto con i tutor scolastici delle singole classi, che a loro volta interagiscono con il tutor aziendale per la realizzazione del percorso in PCTO dello studente. Le analisi delle valutazioni delle aziende, dei tutor e degli alunni portano al costante aggiornamento del database delle aziende che collaborano con la scuola. Altre attività per gli alunni, sono pianificate da commissioni specifiche operanti all'interno dell'area PCTO, con attività di breve durata che si concludono anche nell'arco di un solo evento; gli alunni sono accompagnati sempre dal loro tutor scolastico di riferimento per tutta la durata dell'esperienza. Percorsi individuali sono altresì progettati all'interno del singolo consiglio di classe e modellati secondo le competenze da far acquisire al singolo alunno.

### Modalità

---



- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione dei percorsi PCTO in aziende viene valutata all'intero di un processo accreditato, sia dal tutor aziendale che dal tutor scolastico. E' possibile visionare la modulistica al seguente link:

<https://www.buontalenti.edu.it/pagine/modulistica-af>

## ● PCTO ALL'ESTERO

---

Il progetto prevede una mobilità con stage professionale di 3 o 4 mesi per 4-6 studenti delle classi quarte dei tre indirizzi (Reception, Cucina, Sala) in strutture ricettive di eccellenza di Palma di Maiorca e Monaco di Baviera, nel periodo giugno-agosto/settembre.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione dei percorsi PCTO in aziende viene valutata all'intero di un processo accreditato, sia dal tutor aziendale che dal tutor scolastico. E' possibile visionare la modulistica al seguente link:

<https://www.buontalenti.edu.it/pagine/modulistica-af>

## ● Apprendistato

---

L'Istituto Buontalenti sostiene la realizzazione dei percorsi in apprendistato di primo livello in attuazione delle disposizioni contenute nel D. Lgs. 81/2015 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 12 Ottobre 2015.

Il contratto di apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale è rivolto ai giovani tra i 15 e i 25 anni d'età e l'obiettivo è quello di consentire a chi è ancora impegnato in percorsi di studio e formazione di avere un'esperienza pratica nel mondo del lavoro.

L'apprendistato è un contratto di lavoro a tempo indeterminato finalizzato alla formazione e all'occupazione giovanile ed è uno dei capisaldi del sistema duale italiano. Il modello ha l'obiettivo di creare un rapporto continuativo ed organico tra due sistemi istruzione e formazione professionale con il sistema del lavoro.



L'Istituto scolastico attua iniziative di informazione, anche nei confronti delle famiglie degli studenti, al fine di diffondere la conoscenza dello strumento dell'Apprendistato e coinvolgere attivamente gli studenti che potrebbero esserne interessati. L'obiettivo di queste attività è quello di garantire scelte motivate e consapevoli in relazione all'impegno richiesto ed alle caratteristiche contrattuali previste dalla normativa. Dall'anno scolastico 2018/2019 sono stati attivati i contratti di apprendistato.

L'Istituto "B. Buontalenti" rimane sempre impegnato ad investire nel consolidamento di una cultura che abbia come modello innovativo di apprendimento il sistema duale, caratterizzato dall'integrazione strutturale tra metodologie di formazione in aula e formazione sul lavoro. Con lo strumento dell'apprendistato il nostro Istituto intende valorizzare il potenziale educativo e formativo del lavoro per lo sviluppo di competenze che siano in linea con quelle espresse dal mondo del lavoro e cercando di allineare le competenze acquisite dagli allievi con quelle richieste dalle imprese.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Le modalità di valutazione sono esplicitate nel piano formativo personalizzato per lo studente in apprendistato.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Piani Operativi Nazionali (PON)

L'Istituto ha introdotto la cultura dello sviluppo dei Piani Operativi Nazionali (PON), quale piano di interventi atto a creare un sistema di istruzione e formazione di qualità che si allinea alle priorità regionali, nazionali e agli obiettivi del RAV. La nostra scuola ha presentato e ottenuto, negli ultimi due anni, finanziamenti per progetti rientranti in varie azioni del PON 2014/2020 quali: - sviluppo delle competenze professionalizzanti, - rafforzamento delle competenze di base, - potenziamento della lingua straniera, - sviluppo consapevole di competenze digitali, - implementazione di ambienti innovativi, - sviluppo delle competenze trasversali e di cittadinanza attiva, - processi di inclusione e lotta alla dispersione. I percorsi formativi si sviluppano attraverso un processo di apprendimento creativo, con metodologie inclusive e motivanti quali: Cooperative learning, Peer to peer, Tutoring, Flipped classroom, Debate, Learning by doing and by created, Problem Solving, uso di piattaforme, privilegiando, in questo modo, la dimensione laboratoriale ed esperienziale degli apprendimenti. Le attività progettuali dei PON-FSE si svilupperanno anche nel triennio 2019-2022. Attraverso i PON-FESR e alcune azioni del PNSD, saranno ulteriormente ampliate e potenziate le dotazioni tecnologiche e di arredi innovativi finalizzati ad implementare una didattica collaborativa e laboratoriale. Ogni linea progettuale attivata nei PON è servita e servirà al miglioramento e alla crescita del sistema scuola. I nuovi bandi vinti dalla nostra scuola che si realizzeranno nell'a.s. in corso e nel 2022/23 sono: 1. Avviso PON FSE e FDR "Apprendimento e Socialità" prot. n. 9707 del 27 Aprile 2021: realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l'aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza covid-19. Titolo progetto: "D'estate insieme al Buontalenti" . Competenza multi linguistica. Moduli: "Coffee & Break" - "Wine Bar e Lingue" Competenza digitale. Modulo: "Promuovi te stesso" Competenza in materia di cittadinanza. Modulo: "Dalla Scuola alla Comunità" 2. Avviso PON FESR "Realizzazione di reti locali, cablate e wireless" - riapertura termini - prot. n. 20480 del 20 luglio 2021 che migliorerà la connessione della succursale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Diminuzione della percentuale di dispersione e di abbandono scolastico

### Traguardo

La percentuale di dispersione e di abbandono scolastico deve rimanere inferiore alla media nazionale.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove di matematica, italiano ed inglese. (la prova invalsi di inglese è svolta solo al quinto anno)

### Traguardo

Ridurre la differenza degli esiti rispetto ai livelli di riferimento regionali/nazionali per gli istituti professionali; inoltre, ridurre la dispersione implicita, cioè la percentuale degli alunni nelle fasce 1 e 2 dei risultati invalsi.

Risultati attesi

---



L'obiettivo è colmare il gap delle competenze che non sono state raggiunte anche a causa dell'emergenza sanitaria

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● MINISTAY LINGUISTICI

Il progetto prevede la partecipazione ad un soggiorno linguistico-culturale della durata di una settimana nei paesi di una delle quattro lingue studiate (Inghilterra, Germania, Spagna e Francia). Gli alunni, dopo aver frequentato un corso di lingua di 20 ore con docenti madrelingua e materiale didattico autentico, ricevono un attestato con la certificazione del livello raggiunto. Il progetto, oltre ad arricchire culturalmente attraverso le visite dei luoghi di interesse storico ed artistico delle città, serve a sviluppare le proprie competenze personali nella gestione, organizzazione e interazione con parlanti nativi. La finalità è dunque quella di potenziare la lingua straniera attraverso un'esperienza full immersion nel paese, ospiti in famiglia o residence

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

Potenziamento delle competenze relazionali e linguistiche

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



### ● ERASMUS + VET

---

Il progetto prevede un percorso di mobilità con stage professionale della durata di un mese (per le quarte) o di quattro mesi (per le quinte) in uno dei paesi della lingua studiata. Questa esperienza ha vari obiettivi orientativi-formativi: interagire in ambiti lavorativi internazionali, sviluppare le competenze professionali nel settore prescelto e in contesti reali, apprendere la modalità del lavoro di squadra, le regole e stili professionali di altri paesi.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

#### Risultati attesi

---

Ampliare gli orizzonti professionali

Destinatari

Altro

### ● ERASMUS+ KA122-SCH GGG (Grow Green Generation)

---

Il progetto si basa sullo studio della geografia, dei problemi climatici e ambientali e dei global goals dell'Agenda 2030, (in particolare sull'equità di genere e la vita sulla terra). I ragazzi delle classi seconde svolgeranno attività in contemporanea con scuole di paesi partner stranieri (Spagna e Lettonia) e visiteranno tali paesi per conoscere altre culture, sistemi scolastici e incrementare le conoscenze linguistiche



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Approfondire i temi dell'Agenda 2030

## ● Azioni della scuola per l'inclusione

---

Nel pieno riconoscimento del diritto allo studio di tutti, la nostra scuola accoglie le difficoltà e cerca di prevenire le condizioni di rischio di ciascuno, perseguendo l'inclusione di tutti gli alunni e contrastando ogni forma di abbandono scolastico. La crescente multiformità, con la quale le problematiche della diversità si manifestano nelle classi, ha imposto all'istituto un cambiamento sia nella didattica che nell'organizzazione. La Qualità della scuola si misura anche sulla sua capacità di sviluppare processi inclusivi di apprendimento, offrendo risposte adeguate ed efficaci a ciascuno. Attraverso modelli e prassi per l'integrazione degli alunni con difficoltà, si arriva al successo formativo di tutti. L'emozione della relazione con alunni con bisogni speciali o con un diverso funzionamento, rende l'inclusione il vero catalizzatore degli sforzi del lavoro scolastico quotidiano sia per i docenti, a cui impone un movimento evolutivo nel fare didattico, sia per i compagni impegnati in uno sforzo cognitivo ed empatico altamente stimolante e arricchente. Il nostro Istituto, attento alle caratteristiche individuali, è caratterizzato da uno scenario educativo complesso che, allo stato attuale, si sintetizza con i seguenti numeri: 120 alunni con disabilità, circa 100 alunni con Bisogni Educativi Speciali e 180 alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento. A queste realtà si intrecciano altre complessità educative come gli alunni stranieri, i minori non accompagnati e alunni provenienti da situazioni di disagio con svantaggio socio-economico-culturale. Per gli allievi diversamente abili la nostra scuola ha un



consolidato sistema di pratiche condivise tra tutto il personale. Dalla gestione della documentazione amministrativa al momento educativo-didattico (accoglienza, assegnazione alla classe, collaborazione con il territorio), il percorso elaborato per questi studenti ne garantisce pari opportunità educative e di diritto allo studio. Il Piano Educativo Individualizzato è il documento nel quale sono descritti gli interventi predisposti per l'alunno diversamente abile. È elaborato dai Consigli di Classe con la partecipazione dei genitori e delle figure professionali coinvolte, contiene strumenti e strategie, modalità didattiche e valutative relative alla programmazione individualizzata. Per gli allievi con disturbi specifici di apprendimento, esplicitati nella legge 170/2010, la nostra scuola predispone un ambiente di apprendimento accogliente e motivante. Il Piano didattico personalizzato, stilato dal Consiglio di Classe, parte dalla documentazione clinica prodotta e individua i punti di forza e di debolezza dell'allievo, condividendo con la famiglia le strategie di intervento, la scelta della metodologia di lavoro, degli strumenti compensativi e delle misure dispensative. Durante l'anno scolastico, nell'Istituto, vengono svolti incontri per famiglie, alunni e docenti. Per i genitori delle classi Prime è previsto un incontro finalizzato alla presentazione ed una precompilazione consapevole dei Piani Didattici Personalizzati. L'incontro ha, inoltre, lo scopo di favorire una conoscenza delle opportunità e dei servizi offerti dall'Istituto, informare sulla possibilità di richiedere libri scolastici in formato digitale sottolineandone l'utilità e la validità per l'autonomia nello studio, imparare a reperire siti e link in cui trovare materiale didattico che favorisca la comprensione e la memorizzazione dei contenuti scolastici. Un altro appuntamento è quello destinato agli studenti di quinta, i quali sono invitati a verificare la stesura definitiva dei PDP, formulare l'eventuale richiesta per il Ministero degli strumenti compensativi e dispensativi (file audio, uso PC) necessari agli Esami di Stato, oltre che rivedere e predisporre le mappe concettuali relative. Infine le referenti dei DSA sono a disposizione degli studenti e delle famiglie per degli incontri finalizzati all'apprendimento di software e strumenti compensativi per l'autonomia scolastica (dettatore, sintesi vocale, software per le mappe concettuali, lettore mp3). Da una riflessione attenta sulla complessa natura della nostra Scuola e dell'utenza che la compone, nell'anno scolastico 2017/18 è nato un progetto di sperimentazione metodologica, pensato per due classi pilota, che si concluderà nell'a.s. 2021-2022. Il progetto si proponeva di sfruttare le possibilità offerte dell'autonomia e della flessibilità per attuare scelte didattiche il più possibile aderenti ai bisogni dei nostri studenti che, sempre più spesso, per ragioni socio-culturali o legate a disturbi specifici dell'apprendimento, hanno difficoltà ad affrontare lo studio, soprattutto con metodi e canali tradizionali. I risultati positivi ottenuti in questo progetto, hanno invogliato molti docenti dell'istituto ad utilizzare una delle metodologie innovative sperimentate: la Didattica intervallata (Spaced Learning). La Didattica Intervallata è una metodologia che propone una nuova e specifica articolazione del "tempo-lezione" e che permette, in questo modo, di ottimizzare la capacità attentiva e mnemonica degli studenti. Essa è particolarmente adatta per le nuove



generazioni ed è soprattutto efficace per tutti gli alunni caratterizzati da intelligenze vivaci, di tipo più "pratico" e spesso divergenti, fino ad alunni con bisogni educativi speciali. Questo si è reso possibile anche grazie alla presenza di docenti disponibili a mettersi in gioco per sperimentare una varietà di metodi e di strategie didattiche che si pieghino concretamente alle necessità che abbiamo descritto e che sostengano l'apprendimento di ciascun alunno favorendone le reali potenzialità. In seguito alla D.M. del 27 dicembre 2012 ed alla successiva C.M. 8 del 6 marzo 2013 sono state predisposte azioni mirate all'inclusione degli allievi con Bisogni Educativi Speciali, ovvero studenti che presentano difficoltà non riconducibili o non ancora certificate ai sensi della L.104/92 e della L. 170/2010. Si tratta di allievi in situazioni di svantaggio sociale e culturale, oppure con difficoltà psico - fisiche. Per garantire il pieno successo personale e scolastico di tali studenti, la scuola, preferibilmente in raccordo con la famiglia, predispone con tempestività i PDP. Per la redazione del documento, i docenti del CDC, rilevano il bisogno attraverso analisi della documentazione clinica e osservazione diretta, individuano i punti di forza e di debolezza e scelgono strumenti compensativi e misure dispensative adeguati. Per gli studenti con bisogni linguistici derivati dalla non sufficiente conoscenza della lingua italiana è stato predisposto un apposito Protocollo di Accoglienza. In base alla loro competenza di lingua italiana vengono redatti a livello di classe Piani didattici Personalizzati, che garantiscono loro i necessari adattamenti dei programmi e altri interventi opportuni. La scuola attiva corsi di Italiano L2 in orario mattutino, avvalendosi di docenti potenziatori e uno sportello per la mediazione linguistica. Nell'a.s. 2021-2022 la scuola ha aderito alla Rete FAMI 1597 che promuoverà una serie di attività nell'ambito dell'intercultura e dell'inclusione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

Favorire l'inclusione degli alunni non italofoni e diminuire il tasso di dispersione scolastica tra gli studenti con bisogni educativi speciali.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● PROGETTO VEGGIE

Il progetto ci vede impegnati a collaborare con il dipartimento Dagri dell'Università di Firenze, che sta studiando come rendere graditi ai giovani i legumi, che posono darci le proteine necessarie alla nostra alimentazione riducendo l'utilizzo delle carni e degli allevamenti intensivi. La conclusione del progetto prevede l'elaborazione di linee guida per la creazione di menù a base di legumi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

Aumentare la consapevolezza dell'impatto dell'alimentazione sulla sostenibilità ambientale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: La rete arriva dovunque  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

### Ambito 2. Competenze e contenuti

### Attività

Titolo attività: Future Skills  
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E  
LAVORO

- Girls in Tech & Science

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'Istituto Buontalenti è scuola capofila per il progetto nazionale e internazionale WoMEST: la mente non ha genere. Il progetto è un laboratorio itinerante di formazione con metodologie didattiche innovative rivolto a studenti degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado. La formazione mira a potenziare le competenze individuate nell'Azione 15-19-20. Nell'a.s. 2021-22 la scuola organizzerà due tappa internazionali a Dubai, in occasione dell'EXPO 2020. Per l'a.s 22-23 la scuola è capofila del nuovo laboratorio itinerante Future Skills, che nell'a.s. precedente è stato sospeso per l'emergenza sanitaria.

### Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

### Attività

Titolo attività: Animatore digitale  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'Istituto opera pertanto mediante una programmazione triennale coerente con le indicazioni del Ministero, rispondendo ad una serie di azioni identificate come prioritarie ed adeguate al contesto operativo della scuola.

Nello scorso triennio, ad esempio, azioni del PNSD quali, Azione 28 "Animatore Digitale" e Azione 12 : "Registro elettronico", sono state considerate di interesse e rese pienamente operative, decidendo di continuare ad implementarle nel triennio 22-25. Nel caso del registro elettronico ad esempio la piattaforma è online e correttamente utilizzata da tutta l'utenza scolastica, mentre la dotazione hardware è presente in tutte le classi delle due sedi. Nell'anno scolastico 22-23 il sito verrà implementato con i fondi ottenuti grazie ai bandi a cui l'Istituto ha partecipato tramite la piattaforma PA digitale 2026. L'obiettivo è dunque quello di favorire il processo di digitalizzazione della scuola e diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola Digitale.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

"BUONTALENTI" - FIRH020009

### Criteri di valutazione comuni

L'Istituto I.P.S.S.E.O.A. Buontalenti, in attuazione del D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009, mira a rendere trasparenti i criteri, gli strumenti, i tempi delle verifiche e della valutazione secondo le seguenti modalità desunte dal testo di legge: -Il Piano dell'Offerta Formativa "deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi determinati a livello nazionale [...]" (art. 3, comma 2, D.P.R.275/2009).

Alla valutazione finale concorrono:

- il voto sintetico che risulta dalla misurazione di esiti conseguiti dall'allievo nelle prove di verifica scritte, orali, pratiche;
- il progresso nell'apprendimento;
- la valutazione della condotta.

A seconda della disciplina saranno utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- questionario a risposta chiusa, a scelta multipla, del tipo vero/falso; a risposta aperta;
- verifiche scritte;
- prove strutturate o semi-strutturate sui contenuti portanti, sui concetti chiave di una disciplina;
- colloquio orale;
- check-list: osservazione sistematica per individuare i livelli di prestazione;
- caso professionale: verifica delle conoscenze e delle competenze dello studente in una situazione simile a quella che potrebbe incontrare nell'ambito lavorativo.

Ai fini della valutazione degli apprendimenti degli alunni si effettueranno, nel primo e nel secondo quadrimestre, un numero congruo di verifiche e, comunque, almeno:

- 2 prove scritte
- 2 prove orali
- 2 prove pratiche per le discipline che le prevedono.



Non potranno essere somministrate più di due verifiche scritte al giorno con un preavviso di almeno cinque giorni. La comunicazione degli esiti delle prove permette di individuare le possibili cause di insuccesso e conduce lo studente a comprendere le correzioni, a riflettere sulle modalità del proprio apprendimento; essa deve avvenire prima dello svolgimento della successiva verifica scritta e comunque in tempo utile affinché l'allievo possa avere il tempo di recuperare un eventuale esito negativo.

#### VOTI- Descrittori

- 1- Livello nullo; Conoscenze assenti; mancanza assoluta di Abilità; mancanza assoluta di Competenze.
- 2- Livello assolutamente insufficiente. Conoscenze scarsissime. Abilità irrilevanti. Competenze praticamente assenti.
- 3- Livello gravemente insufficiente. Conoscenze molto frammentarie. Abilità molto frammentarie. Competenze molto frammentarie
- 4- Livello nettamente Insufficiente. Conoscenze lacunose, superficiali con gravi errori. Abilità con gravi errori di applicazione. Competenze scarsamente evidenti con gravi errori di rielaborazione.
- 5- Livello insufficiente. Conoscenze non del tutto complete relativamente ai contenuti minimi. Abilità gestite con incertezza. Competenze limitatamente a contesti molto elementari.
- 6- Livello sufficiente. Conoscenze complete limitatamente ai contenuti minimi. Abilità gestite in autonomia se guidate dall'insegnante. Competenze limitatamente a contesti di base.
- 7- Livello discreto. Conoscenze approfondite oltre i contenuti minimi. Abilità presenti con qualche imprecisione. Competenze gestite con discreta autonomia anche linguistica.
- 8- Livello buono. Conoscenze approfondite ed esaurienti. Abilità presenti con qualche incertezza. Competenze gestite in modo autonomo e con capacità critiche.
- 9- Livello ottimo. Conoscenze complete e approfondite. Abilità presenti anche in contesti complessi. Competenze gestite in modo completamente autonomo e con capacità critiche.
- 10- Livello lodevole. Conoscenze complete, approfondite e ricche di contributi personali. Abilità presenti in modo esaustivo con buona creatività e proprietà di linguaggio anche specifico. Competenze gestite in modo completamente autonomo e originale.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione della condotta si articola su tre indicatori:



- Rispetto delle norme all'interno dell'Istituzione scolastica.
- Impegno e serietà.
- Partecipazione.

#### VOTI- Descrittori

10- Comportamento corretto ed esemplare: nessuna sanzione disciplinare; numero di assenze irrilevanti e rispetto degli orari; osservanza del Regolamento d'Istituto e di Disciplina; comportamento collaborativo e responsabile.

Impegno costruttivo: rispetta gli impegni e le scadenze; mostra disponibilità ad accogliere e far proprie le indicazioni dell'insegnante relative alla messa a punto di un efficace metodo di lavoro; è motivato al miglioramento continuo del proprio profitto; aggiorna regolarmente il proprio materiale di lavoro (appunti, ecc.) e svolge regolarmente i compiti assegnati; solo eccezionalmente non risulta preparato.

Partecipazione costruttiva: ruolo propositivo all'interno della classe; interesse e partecipazione attiva alle lezioni e alle attività promosse dalla scuola; stabilisce con il gruppo e/o con la classe un rapporto equilibrato e corretto; capacità di coinvolgimento dei compagni alle attività scolastiche.

9- Comportamento corretto e responsabile: nessuna sanzione disciplinare; frequenza assidua alle lezioni e rispetto degli orari; osservanza del Regolamento d'Istituto e di Disciplina; comportamento collaborativo e responsabile.

Impegno costante: solo eccezionalmente non rispetta le scadenze; mostra disponibilità ad accogliere e far proprie le indicazioni dell'insegnante relative alla messa a punto di un efficace metodo di lavoro; si impegna a migliorare il profitto; svolge regolarmente le verifiche; svolge con regolarità i compiti assegnati.

Partecipazione costante: disponibile a collaborare con gli insegnanti; collabora con i compagni; interviene in maniera autonoma e pertinente; manifesta un atteggiamento attivo nel gruppo classe; partecipa alle iniziative promosse dalla scuola.

8- Comportamento corretto: nessuna sanzione; eventuali ammonizioni non gravi scritte sul registro; frequenza regolare alle lezioni; occasionale non rispetto degli orari; osservanza del Regolamento d'Istituto e di Disciplina; comportamento in genere responsabile e disponibile.

Impegno regolare: occasionalmente non rispetta le scadenze; mostra disponibilità ad accogliere e far proprie le indicazioni dell'insegnante relative alla messa a punto di un efficace metodo di lavoro nella quasi totalità delle discipline; si impegna a migliorare il profitto; svolge in modo abbastanza regolare le verifiche; di normale svolge i compiti assegnati.

Partecipazione regolare: è disponibile a collaborare con gli insegnanti; collabora con i compagni; è



partecipa al lavoro svolto in classe; manifesta un atteggiamento attivo nel gruppo classe e nella maggior parte delle materie.

7- Comportamento non sempre corretto: una sanzione disciplinare da 1 a 5 giorni e/o da 1 a 3 ammonizioni scritte sul registro; assenze e/o ritardi limitati; occasionali episodi di mancata osservanza del Regolamento d'Istituto e di Disciplina.

Impegno sufficiente: non sfrutta pienamente le proprie potenzialità; va sollecitato a rispettare le scadenze; non mostra piena disponibilità ad accogliere e far proprie le indicazioni dell'insegnante relative alla messa a punto di un efficace metodo di lavoro; consegna lavori poco curati.

Partecipazione sufficiente: non sempre riesce a mantenere un livello di attenzione costante durante la lezione; partecipa in modo discontinuo e/o selettivo alle attività proposte; interviene in modo abbastanza pertinente se sollecitato.

6- Comportamento scorretto: una sanzione disciplinare da 6 fino a 15 giorni e/o 4 ammonizioni scritte gravi; irregolare frequenza alle lezioni e/o mancato rispetto degli orari; episodi di mancata osservanza del Regolamento d'Istituto e di Disciplina.

Impegno discontinuo: va sollecitato a rispettare le scadenze; si prepara esclusivamente in prossimità delle verifiche e/o occasionalmente le evita per non compromettere valutazioni già sufficienti; mostra parziale disponibilità ad accogliere e far proprie le indicazioni dell'insegnante relative alla messa a punto di un efficace metodo di lavoro; non sempre svolge i compiti assegnati; consegna lavori incompleti e poco curati.

Partecipazione discontinua: si distrae con facilità; segue in modo selettivo le diverse discipline e/o i vari argomenti proposti; partecipa solo se sollecitato e spesso in modo poco consapevole e maturo; instaura con l'insegnante e/o con il gruppo un rapporto non sempre corretto.

5- Comportamento molto scorretto: sospensione superiore a 15 giorni senza aver dimostrato segni di ravvedimento; frequenza irregolare in assenza di valide motivazioni; mancato rispetto degli orari; reiterati episodi di mancata osservanza del Regolamento d'Istituto e di Disciplina; comportamento non collaborativo e non responsabile.

Impegno assente: generalmente non rispetta le scadenze; evita spesso le verifiche; mostra assenza di disponibilità ad accogliere e far proprie le indicazioni dell'insegnante relative alla messa a punto di un efficace metodo di lavoro; non svolge con regolarità i compiti assegnati; risulta impreparato anche in caso di verifiche concordate.

Partecipazione assente: non partecipa e se interviene non rispetta i tempi e i ruoli; disturba il regolare svolgimento della lezioni; è sistematicamente distratto e disinteressato; il rapporto con l'insegnante e/o con il gruppo non è corretto ed adeguato.



N.B : La sanzione disciplinare si può determinare all'atto della formulazione del quinto rapporto scritto e/o in presenza del verificarsi anche di un solo episodio di conclamata gravità a parere del Consiglio di classe.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Possono essere ammessi alla valutazione finale gli studenti che non abbiano superato il 25% di ore di assenza rispetto al monte ore effettivamente svolto nel corso dell'a.s. (Art.14, comma 7 DPR 122/2009).

Sono ammessi alla classe successiva gli studenti che, in sede di scrutinio finale, conseguono un voto di comportamento (voto di condotta) non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline (art. 4, comma 5, d.P.R. 122/09 e art. 193, comma 1 d.lgs. 297/94).

CLASSI PRIME: Nota MIUR 11981 del 4/06/2019 (vedi allegato)

CLASSI SECONDE E SUCCESSIVE:

Gli studenti per i quali si adotti il giudizio di sospensione della promozione dovranno:

1. Seguire i corsi di recupero programmati dall'Istituto dopo il termine degli scrutini, o presentare la dichiarazione dei genitori di non avvalersene;
2. Provvedere autonomamente allo studio delle discipline per le quali l'Istituto non sia in grado di organizzare corsi di recupero (oltre a quelli già programmati), per motivi di non raggiungimento del gruppo di alunni di almeno 15; di disponibilità finanziarie; di tempi.
3. Sostenere, secondo modalità e tempi che saranno comunicati dopo gli scrutini, prove destinate a verificare il raggiungimento almeno degli obiettivi minimi di conoscenze e di competenze per il modulo da recuperare assegnato

CRITERI SPECIFICI DA ADOTTARE PER I CASI DI NON PROMOZIONE (SCRUTINIO DI GIUGNO)

Risultano non promossi:

1. Gli studenti che, in sede di scrutinio finale, presentano una votazione riferita al comportamento (voto di condotta) inferiore a sei decimi;
2. Gli studenti (dal secondo anno in poi) che presentano insufficienze gravi in più discipline, o anche non gravi, ma diffuse, tali da non potere, a giudizio del Consiglio di classe, essere recuperate:
  - Perché lo studente non è in grado di organizzare il proprio studio in modo autonomo e coerente,



così da risanare le incertezze e le carenze riscontrate nelle diverse discipline;

- Perché anche l'eventuale attivazione di interventi di recupero non consentirebbe allo studente di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto sui quali è risultato carente entro l'inizio dell'anno scolastico successivo.

3. Gli studenti che non hanno conseguito il limite di frequenza minimo, comprensivo delle deroghe riconosciute, come riportato nel Regolamento assenze approvato con delibera n.6 dell'11 Maggio

## **Allegato:**

Nota 11981 del 4 giugno 2019 - Nuovi percorsi di Istruzione professionale ai sensi del Dlgs 61\_2017.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

In base a quanto disposto dall'articolo 13 del D.lgs. 62/2017:

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie.

2. L'ammissione all'esame di Stato e' disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. E' ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;

b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;

c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro



necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;

d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e' espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

3. Sono equiparati ai candidati interni le studentesse e gli studenti in possesso del diploma professionale quadriennale di «Tecnico» conseguito nei percorsi del Sistema di istruzione e formazione professionale, che abbiano positivamente frequentato il corso annuale previsto dall'articolo 15, comma 6, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e recepito dalle Intese stipulate tra il Ministero dell'istruzione, dell'università' e della ricerca e le regioni o province autonome.

4. Sono ammessi, a domanda, direttamente all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, le studentesse e gli studenti che hanno riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento, che hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado e che hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti. Le votazioni suddette non si riferiscono all'insegnamento della religione cattolica e alle attività alternative.

## **Criteria per l'attribuzione del credito scolastico**

Il credito scolastico è un punteggio che viene assegnato sulla base della media dei voti conseguita al termine delle classi terza, quarta e quinta. Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico concorrono, oltre alla media dei voti, il voto in condotta (D.P.R. 122/2009 art. 4 c. 2), l'assiduità della frequenza scolastica, l'assenza di debiti, la partecipazione ad attività complementari ed integrative svolte



all'interno della scuola, la valutazione dell'educazione civica (DM 35/2020), la valutazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento. I criteri sopra elencati possono aggiungere solo 1 punto al PUNTEGGIO MINIMO della banda di oscillazione determinata dalla media dei voti.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

Il nostro Istituto ha dato vita a importanti iniziative a favore degli allievi in difficoltà: Grazie anche alla presenza dei docenti potenziatori, sono state effettuate attività individualizzate e di gruppo a sostegno del bisogno e della fragilità. Tra le attività che hanno coinvolto interi gruppi classe si sono rivelate molto stimolanti le uscite con visita guidata ad alcuni luoghi storico-artistici di Firenze. Gli studenti, soprattutto stranieri, hanno avuto l'opportunità di vivere un maggiore senso di integrazione nel territorio in cui si trovano a vivere. Nel corso di tutto l'anno scolastico si sono svolti corsi di Italiano L2 nei diversi livelli ( A1,A2,B1). I docenti di sostegno hanno promosso e organizzato laboratori inclusivi all'interno dell'intero gruppo classe, previo accordo con i CdC. e percorsi di alternanza scuola-lavoro. La scuola ha creato un protocollo d'accoglienza per alunni con CNI è promosso un corso di didattica interculturale per i docenti. Gli obiettivi delle azioni della scuola sono monitorati e valutati da una specifica funzione strumentale per l'Inclusività e dal gruppo GLI che si riunisce periodicamente. La scuola elabora PDP per alunni con H, DSA e BES e dispone di personale adeguatamente formato per ciascuna di queste aree, in grado di sovrintendere ad azioni capillari e comuni di intervento sulle difficoltà. Sono stati attivati sportelli psicologici, lavori per piccoli gruppi, corsi di Italiano L2, didattica personalizzata, uso di strumenti compensativi e dispensativi, laboratori di inclusività. La scuola svolge azioni di potenziamento per gli studenti con particolari attitudini disciplinari tramite la partecipazione a concorsi interni ed esterni e ai corsi di lingua straniera per il conseguimento delle certificazioni. Si rammenta che il triennio 2019-2022 è stato fortemente influenzato dalla pandemia e pertanto con questa chiave di lettura deve essere interpretato quanto riportato.

##### Punti di debolezza:

La scuola si connota per un elevato tasso di alunni con BES che impegnano il personale su più fronti: didattici, disciplinari, organizzativi. e relazionali. L'ambiguità, anche su base normativa, nell'individuazione degli alunni con svantaggio, genera approcci didattici e valutativi forse non sempre adeguati: la certificazione del disagio alimenta una certa inerzia cognitiva negli alunni e un



atteggiamento garantista sia da parte delle famiglie sia da parte dei docenti. Al contrario, gli studenti in difficoltà sprovvisti di certificazioni rischiano maggiormente l'insuccesso scolastico. Gli alunni con CNI e quelli con disturbi non diagnosticati presentano le maggiori difficoltà di apprendimento. Le azioni di potenziamento per gli alunni con particolari attitudini non sono ancora molto sviluppate. Il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti rappresentano un elemento di criticità. Si rammenta che il triennio 2019-2022 è stato fortemente influenzato dalla pandemia e pertanto con questa chiave di lettura deve essere interpretato quanto riportato.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Studenti

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

L'istituto svolge le riunioni per la definizione, l'aggiornamento e la revisione finale dei PEI, secondo la normativa vigente.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Il consiglio di classe, le famiglie, gli studenti ed i soggetti esterni previsti dalla normativa



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Approfondimento

Nel documento allegato c'è la fotografia del lavoro del nostro Istituto.

#### **Allegato:**

PAI docx.pdf



# Piano per la didattica digitale integrata

## Allegati:

Piano Didattica Digitale integrata.pdf



## Aspetti generali

Per la descrizione dettagliata del modello organizzativo dell'Istituto Buontalenti, cliccare il seguente link:

<https://www.buontalenti.edu.it/pagine/organizzazione>

Annualmente viene pubblicato sul sito della scuola, l'organigramma aggiornato.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:    Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporto al Dirigente nelle varie attività dell'organizzazione scolastica. Sostituzione del Dirigente in caso di assenza o impedimento.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Supporto al Dirigente nelle varie attività dell'organizzazione scolastica.	3
Funzione strumentale	Gestione Sito Web e Social - Lingue straniere e Progettazione Europea - Miglioramento e Valutazione d'Istituto - Orientamento - PNRR - Animatore Digitale	6
Capodipartimento	Presiedere le riunioni di dipartimento. Coordinare le attività di progettazione didattica	10
Responsabile di plesso	Supporto al Dirigente nelle varie attività dell'organizzazione scolastica.	2
Agenzia Formativa	Corsi di formazione interna, corsi a catalogo e finanziati	2
Commissioni	PCTO-DSA-BES-Diverse Abilità-PTOF-Lingue-Raccordo imprese e territorio-Esami integrativi/idoneità Esami preliminari all'esame di stato-Orario-Formazione classi-Orientamento in entrata-Elettorale-INVALSI-Intercultura-Sperimentazione didattica-Rendicontazione sociale-Team digitale-PNRR-Ambiente e Salute-	20



PFI SPAGGIARI		
Referenti	Registro elettronico- RSL-RSU-Sostenibilità e Legalità-Orientamento in uscita e Riorientamento-Educazione civica-Tirocinanti TFA-Sicurezza-HACCP-Covid -Educazione Domiciliare-Alunni Adottati	12
Coordinatori di classe	Controlla e redige tutti gli atti burocratici del consiglio di classe che presiede, monitora l'andamento didattico della classe e delle assenze degli alunni, comunica con le famiglie tutte le situazioni particolari.	57

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività curricolari ed extracurricolari di potenziamento e recupero	2
A026 - MATEMATICA	Supporto all'attività organizzativa e didattica. Attività curricolari ed extracurricolari di potenziamento e recupero.	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Attività curricolari ed extracurricolari di potenziamento e recupero	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Supporto all'attività organizzativa e didattica. Attività curricolari ed extracurricolari di potenziamento e recupero	2



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A054 - STORIA DELL'ARTE

Attività curriculari ed extracurriculari di potenziamento e recupero. Trasmissione di ulteriori conoscenze e competenze relative al patrimonio artistico della città

1

AA24 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE DI II GRADO  
(FRANCESE)

Attività curriculari ed extracurriculari di potenziamento e recupero. Supporto agli alunni stranieri

1

AD24 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE DI II GRADO  
(TEDESCO)

Attività curriculari ed extracurriculari di potenziamento e recupero. Supporto agli alunni stranieri

1

ADSS - SOSTEGNO

Supporto all'attività organizzativa e didattica.  
Attività curriculari ed extracurriculari di potenziamento e recupero. Supporto agli alunni con bisogni educativi speciali.

3

B020 - LABORATORI DI  
SERVIZI  
ENOGASTRONOMICI,  
SETTORE CUCINA

Supporto all'attività organizzativa e didattica.  
Attività curriculari ed extracurriculari di potenziamento e recupero.

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato. Coadiuvato il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. Organizza l'attività del personale ATA nel rispetto delle direttive dettate dal Dirigente Scolastico.

Ufficio protocollo

Provvede alla gestione del protocollo informatico in uso alla scuola, ed in particolar modo: al prelievo della posta elettronica, certificata, da reperire anche dai Siti Ministeriali così come previsto dalla normativa vigente; consegna della posta ricevuta per la relativa visione sia al Dirigente Scolastico che al Direttore s.g.a; protocollazione degli atti sia in entrata che in uscita dalla scuola, smistamento della posta, secondo direttive ricevute dal Dirigente e nel rispetto della normativa sulla dematerializzazione degli atti; gestione e tenuta del protocollo; archiviazione degli atti anche di tipo informatico, tenuta dell'albo della scuola anche di quello di tipo informatico; supporto amministrativo al Dirigente per la produzione di atti, avvisi e/o comunicazioni al personale, agli alunni della scuola e per tutte le attività progettuali dell'offerta formativa.

Ufficio acquisti

Gestione acquisti e ordinazioni materiale di pulizia, didattico, informatico. Richiesta preventivi. Inventario e verbali di collaudo. Verifica e registrazione delle entrate e delle uscite del materiale



e delle derrate in giacenza. Mantenere le relazioni con i fornitori.  
Adempimenti fiscali, erariali

Ufficio per la didattica

La segreteria didattica si occupa di compiti inerenti ai bisogni degli studenti: provvede alle iscrizioni, prepara i certificati di frequenza o di maturità, le pagelle. Rilascio certificati e attestazioni varie. Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di borse di studio. Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. Rilevazione delle assenze degli studenti. Tenuta dei fascicoli degli alunni. Collaborazione commissione formazione classi. Inserimento e aggiornamento dati Registro Elettronico. Gestione dati INVALSI.

Ufficio del  
personale/amministrativo

Stipula contratti d'assunzione (documentazione di rito, periodo di prova, tutta la documentazione necessaria all'assunzione, privacy) inserimento a SIDI; gestione trasferimenti del personale; decreti congedi, aspettative e diritto allo studio, ferie recuperi; tenuta fascicoli e registri obbligatori; invio pratiche ricostruzioni di carriera, di pensione, ricongiunzione e riscatti TFR, dichiarazione dei servizi; esami di stato Modello ES1; graduatorie d'istituto interne docenti e ATA; organico Personale (inserimento al SIDI).



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RENAIA

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Capofila rete di scopo

### Denominazione della rete: AMBITO 004

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito



## Denominazione della rete: FAMI

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Reti di scuole per le metodologie didattiche innovative (Innorette)

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: Polo tecnico professionale

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner



# Piano di formazione del personale docente

## Approfondimento

---

Piano di formazione del personale

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

VISTO che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013- "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";

VISTO il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca- comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTA la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015 Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

VISTA la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano Triennale per la Formazione del Personale;

VISTI gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007, recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti, che contemplano la formazione in servizio del personale e la predisposizione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate al personale docente docenti e al personale ATA.

CONSIDERATO che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi;

CONSIDERATO che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003)

ESAMINATE le linee d'indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero;

ESAMINATE le necessità di formazione emerse dal questionario somministrato all'inizio dell'anno scolastico e le conseguenti aree di interesse;

PRESO ATTO dei corsi organizzati dall'Istituto, dal MIUR, dall'USR Toscana, da altri Enti



territoriali ed Istituti Scolastici, anche in rete;

TENUTO CONTO dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola;

La Dirigenza si impegna a valorizzare le tendenze vocazionali, le competenze sommerse, le identità, i bisogni di ciascuno per offrire la possibilità di una formazione mirata a sostenere il docente nei processi di sviluppo di una professionalità di alto profilo, orientata a costituire, allargare nuove competenze, incrementando quelle esistenti. Non ci saranno miglioramenti nella qualità dei processi di apprendimento se non ci saranno miglioramenti nella qualità dei processi di insegnamento, poiché i due processi sono paralleli.

Nel nostro PTOF lo sviluppo professionale del personale e le relative iniziative di formazione e aggiornamento rivolte ai docenti e al personale ATA, sono orientati all'innovazione didattica, allo sviluppo del sistema integrato di formazione e lavoro, al potenziamento di interventi interdisciplinari, all'inclusione di nuovi saperi correlati all'uso delle nuove tecnologie, alla capacità di lavorare in team e in reti di scuole. Nel processo di miglioramento delle abilità e competenze metodologiche e didattiche è importante che il docente sia stimolato a rendersi protagonista attivo e non destinatario passivo dell'impresa formativa.

L'Istituto si impegna a gestire i processi formativi anche in reti di scuole, finalizzate all'istituzione di laboratori per la formazione in servizio del personale.

Le attività formative rivolte ai docenti sono pianificate in coerenza con gli obiettivi e le priorità evidenziate nel procedimento di valutazione (RAV) e nel piano di miglioramento (PdM). Esse coprono le seguenti aree

**A. COMPETENZE DI SISTEMA**

1. Autonomia didattica e organizzativa
2. Valutazione e miglioramento
3. Didattica per competenze e innovazione metodologica

**B. COMPETENZE PER IL 21 SECOLO**

1. Lingue straniere
2. Competenze digitali e nuovi ambienti per



l'apprendimento

3. Scuola e lavoro

**C. COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA**

1. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

2. Inclusione e disabilità

3. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Ogni docente parteciperà ad almeno una azione formativa anche in una logica di costruzione pluriennale di un percorso personale di sviluppo professionale.

Infine, le Reti e il Piano Nazionale di Formazione consentiranno di condividere azioni di sistema e forniranno risorse per accompagnare la politica formativa dell'Istituto.

Sviluppo professionale e Piano di Formazione

La scuola organizza corsi di formazione e aggiornamento per i docenti e personale ATA

**TIPOLOGIA DI CORSO**

**ESPERTO**

**Contenuti**

Corso di formazione e aggiornamento

Esperto esterno

Lezioni relative alla normativa vigente L.81/2008

sulla sicurezza sul lavoro

Corso di formazione sul registro elettronico Classe Viva e sul registro elettronico

Esperto informatico esterno e referente scuola digitale

Formazione e aggiornamenti sul software Spaggiari



Corso di Primo Soccorso	Esperto esterno	Prime nozioni ed elementi di primo e pronto soccorso
Utilizzo dei monitor Touch	Esperto esterno o Animatore Digitale	Formazione sul software e le sue potenzialità
Nuove metodologie didattiche	Esperto esterno	Formazione sulle nuove metodologie
Contrasto alla dispersione scolastica	Eserto esterno	Formazione sulle azioni da intraprendere per il contrasto alla dispersione scolastica
Formazione sulla prevenzione al disagio giovanile	ASL	Formazione per diventare referente della salute
Formazione professionale specifica (caratterizzante la propria materia)	Eserto esterno	Formazione specifica curricolare
Formazione sul PNRR	Esperto Esterno	Formazione sulla progettazione e gestione dei fondi del PNRR